



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "E. Fermi", via Cavour,9 - 24030 Carvico
Tel. 035 4380362 – 035 4398788 Fax 035 4380379
email uffici bgic83600g@istruzione.it email pec bgic83600g@pec.istruzione.it
sito web : www.iccarvico.edu.it - codice fiscale 91025980169
codice IPA: istsc_bgic83600g - codice univoco per la fatturazione: UF8CAU

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Anno Scolastico 2024/2025

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art. 30 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritta in data 18 gennaio 2024 (di seguito CCNL 2019/21), composte da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico: **Dott. Andrea QUADRI**

PARTE SINDACALE

I rappresentanti della R.S.U. :

Ins.te D'AMBROSIO Antonietta

Sig.ra PROCOPIO Saveria

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto firmatarie del CCNL:

- **Sig.** **FLC CGIL**
- **Sig.** **FSUR-CISL**
- **Ins.te Valeria Meduri** **SNALS CONFSAL**
- **Sig.** **FED. GILDA UNAMS**
- **Sig.** **ANIEF-CISAL**

riunitesi in data 12 novembre 2024 nella sede dell'Istituzione scolastica, stipulano la presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro.

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I AMBITO DI APPLICAZIONE E SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto

1. Il presente contratto si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dall'IC E.Fermi di Carvico.

Art. 2 Durata del contratto

1. Il presente contratto concerne il periodo 1 settembre 2024 - 31 agosto 2025.
2. Il contratto acquista efficacia con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e sino alla stipula di un nuovo contratto.

Art.3 Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede dell'IC E.Fermi di Carvico per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. La procedura di cui al comma 1 è attivata su iniziativa di una delle parti contraenti mediante richiesta in forma scritta alla controparte, da notificare a mezzo PEC ovvero mediante deposito della richiesta al protocollo dell'Istituto. Essa deve contenere una sintetica esposizione in fatto e in diritto della questione interpretativa o applicativa oggetto della procedura di interpretazione e conciliazione.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale, fatti salvi gli atti già adottati in applicazione della clausola alla data di sottoscrizione dell'accordo di interpretazione autentica.

Art. 4 Determinazione dei compensi

1. Le parti convengono di indicare nel presente contratto gli importi, a valere sul Fondo dell'istituzione scolastica, secondo i compensi orari stabiliti dalle tabelle E1.6 (Misure del compenso orario lordo spettante dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo da liquidare a carico del Fondo dell'istituzione scolastica) e dalle tabelle E1.7 (Misure del compenso orario lordo spettante dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale al personale ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo da liquidare a carico del fondo dell'istituzione scolastica) del CCNL Istruzione e ricerca 2019/21 e, pertanto, in misura pari a:

- Ore aggiuntive di insegnamento del personale docente: € 38,50 lordo dipendente
- Ore aggiuntive non di insegnamento del personale docente: € 19,25 lordo dipendente
- Ore aggiuntive dei collaboratori scolastici: € 13,75 lordo dipendente
- Ore aggiuntive degli assistenti amministrativi: € 15,95 lordo dipendente

2. Tutti i compensi erogati a valere sul Fondo dell'istituzione scolastica nell'A.S. 2024/25 dovranno intendersi come forfettari.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 5 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:

- nella bacheca digitale sulla nuova piattaforma di documentazione digitale (con accesso riservato alla RSU) al link: <https://iccarvico.pluridoc.it/> - Canale Bacheca RSU;
- in via residuale, nella bacheca tradizionale nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto, da predisporre su istanza della RSU;

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. La RSU è titolare del trattamento dei dati personali per i documenti esposti nella Bacheca sindacale e risponde di eventuali violazioni derivanti da comportamenti o omissioni causalmente riconducibili alle attività di pubblicazione, sostituzione e eliminazione del materiale esposto nelle bacheche tradizionali oppure caricato sulla bacheca digitale.

4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc. All'uopo è individuato un assistente amministrativo responsabile del procedimento di trasmissione della documentazione pervenuta alla RSU. La trasmissione avviene esclusivamente sugli indirizzi istituzionali @iccarvico.edu.it dei componenti della RSU.

5. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

La trasmissione avviene esclusivamente sugli indirizzi istituzionali @iccarvico.edu.it dei componenti della RSU.

Art. 6 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'art. 28, comma 2, lett. a) del CCNQ 4 dicembre 2017 come modificato dall'art. 2 del CCNQ del 30 novembre 2023, ai sensi del quale il monte ore annuo della RSU è pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la sede RSU.

2. Il calcolo del monte ore spettante a ciascuna organizzazione sindacale viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal responsabile del procedimento per le relazioni sindacali, che lo trasmette al Dirigente per la notifica alla RSU medesima. Si applica la modalità di calcolo prevista dall'ARAN al link

<https://www.aranagenzia.it/attachments/article/10483/GUIDA%20OPERATIVA%20calcolo%20monte%20ore%20comparti%20febbraio%202024.pdf>

3. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e

dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

4. Il contingente dei permessi di spettanza a ciascun componente della RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito.

Art. 7 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, funzionali all'esercizio dei diritti sindacali, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

4. Le RSU sono tenute a rispettare nell'esercizio dei diritti di agibilità sindacale e nell'utilizzo dei dispositivi informatici, degli strumenti ed attrezzature tutti i disciplinari tecnici dell'Istituto, i regolamenti interni, con particolare riferimento alle regole sul trattamento dei dati personali, e il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Art. 8 - Accesso alle informazioni

1. Copia dei prospetti analitici, senza indicazione di dati personali, relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. La RSU è responsabile di ogni eventuale utilizzo illecito, causalmente riconducibile ad una violazione dei doveri di tutela della riservatezza in capo alla stessa RSU.

2. La RSU e i Sindacati territoriali firmatari del vigente CCNL Istruzione e ricerca hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. L'accesso agli atti avviene nelle forme e secondo le modalità disciplinate dal Regolamento sul procedimento amministrativo d'Istituto approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n.104 del 22 maggio 2017 e secondo la vigente normativa di settore.

Art. 9 - Assemblee sindacali. Modalità di convocazione e svolgimento

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

2. In ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:

a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i.;

b) dalla RSU nel suo complesso (che la indice a maggioranza) e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i.;

c) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i..

4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

5. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa.

6. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, e-mail o pec, ai dirigenti scolastici delle scuole interessate all'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo fisico o telematico interno dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali.

Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.

Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o – nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali – assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee – di cui al presente comma va affissa all'albo telematico dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore.

L'affissione ha valore di comunicazione a tutte le sedi.

7. Contestualmente all'affissione, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

8. Il dirigente scolastico:

a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, si assicurano i servizi essenziali come segue:

- se le lezioni sono sospese in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n. una unità di collaboratore scolastico nella sede e in ciascun plesso;

- se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 1 collaboratore scolastico in ciascuna sede e per ciascun piano di ogni sede, al fine di provvedere agli obblighi di vigilanza all'ingresso e ai piani.

9. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

10. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i.

11. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3 e 8 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.

12. Per le riunioni di scuola indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il dirigente scolastico l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea.

Art. 10 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

(Rif.to normativo: art. 4 CCNL Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021)

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:

- si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati a vantaggio della collettività;
- si migliora la qualità delle decisioni assunte;
- si sostengono la crescita professionale, la valorizzazione e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;
- si attua la garanzia di sicure condizioni di lavoro.

3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:

- a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
- b) contrattazione collettiva integrativa, secondo le discipline delle specifiche sezioni, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti collettivi integrativi;

4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi. Essa si articola, a sua volta, in:

- a) informazione;
- b) confronto;
- c) organismi paritetici di partecipazione.

Art. 11

Materie di relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica

1. Sono oggetto di informazione a livello di istituzione scolastica, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

2. Sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

PARTE SECONDA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 12 Finalità e materie

1. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

2. Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:

c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (non applicabile trattandosi di figure non previste negli istituti comprensivi).

3. E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

4. Fermi restando i termini di cui all'art. 8 (contrattazione collettiva integrativa), commi 6 e 7 del CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021,, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, nel rispetto dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

Art. 13

Disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c1) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

1. Si dà atto che nell'Istituto è stato nominato il medico competente, nella persona del Dott. Valerio Moioli.
2. Si dà atto che è stato costituito il Servizio di prevenzione e protezione (SPP) interno e che l'RSPP è stato individuato nell'Ing. Stéphane Barbosa per Frareg s.r.l.
3. Le procedure di sanificazione sono previste dal protocollo interno di sanificazione dei locali vigente nell'Istituto.
4. Per gli ulteriori aspetti si fa rinvio alla documentazione afferente al SPP.

Art. 14

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c2) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

I criteri sono stabiliti annualmente e sono riportati nella Parte Terza - Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, a cui si rinvia.

Art. 15

Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c3) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

I criteri sono stabiliti annualmente e sono riportati nella Parte Terza - Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, a cui si rinvia.

Art. 16

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n.160 del 2019

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c4) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020), le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
2. La ripartizione delle risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 è effettuata sulla base della percentuale di suddivisione dell'80% per il personale docente e del 20% per il personale ATA.
3. La quota di tali risorse, destinata al personale docente, confluisce nei compensi cumulativi riportati nella Tabella I all'allegato B del CCDIL per l'A.S. 2023/24 e in particolare contribuisce a remunerare:
 - il contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, limitatamente alla partecipazione alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione (revisione del RAV),

- al monitoraggio dell'andamento del piano di miglioramento, alla reportistica e all'analisi degli indicatori INVALSI;
- gli elementi di innovazione didattica e metodologica, limitatamente alla remunerazione delle attività sperimentali in piccoli gruppi oltre all'orario di lezione, e il contributo documentato e riutilizzabile da parte degli altri docenti alla progettazione di attività innovative rispetto alla prassi d'istituto, con particolare riferimento ai progetti presentati in percorsi formativi proposti o approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle sue articolazioni territoriali;
 - le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;
 - la remunerazione di progetti di particolare rilevanza caratterizzati da regole di disseminazione basate sulle licenze Creative Commons, a favore di tutte le altre scuole e agenzie educative sia nazionali che internazionali.
4. Le altre voci dei criteri di valorizzazione non sono finanziate.

Art. 17

Criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c5) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

Si fa rinvio all'art. 6.

Art. 18

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c6) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

1. Tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire, a domanda, la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita sia al personale amministrativo che ai collaboratori scolastici, prioritariamente in maniera da garantire gli accomodamenti ragionevoli nella definizione accolta dalla Direttiva del Consiglio Europeo 2000/78/CE e sulle "Guidelines and good practices on reasonable accommodation at work" della Commissione europea del 31 maggio 2024 relativamente alle persone con disabilità e, in subordine, ai genitori con figli di età inferiore ad anni dodici.
2. Al fine di consentire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, a richiesta del dipendente e previa autorizzazione del Dirigente scolastico e parere favorevole del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, è consentito lo slittamento del turno lavorativo del personale ATA nell'arco della giornata, qualora ciò sia possibile senza arrecare interruzioni o limitazioni del servizio scolastico.
3. Può inoltre essere concordato lo spostamento del giorno libero per il personale il cui orario di servizio settimanale sia articolato in 5 giorni su 6, previo parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e autorizzazione del Dirigente.
4. In caso di più istanze riferite al medesimo giorno, che non possano essere accolte per esigenze di servizio, si applica, per quanto possibile, il criterio della rotazione.
5. Deve in ogni caso essere comunque garantita l'erogazione dei servizi.

Art. 19

Criteria generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c7) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

1. Nel Fondo d'Istituto deve essere prevista una specifica voce per la remunerazione delle attività di formazione del personale docente.
2. La retribuzione accessoria delle ore di formazione svolte dal personale docente al di fuori dell'orario di servizio e delle attività funzionali all'insegnamento è forfettaria.
3. Non è corrisposta alcuna retribuzione accessoria a valere sul Fondo d'Istituto qualora la formazione avvenga all'interno delle attività funzionali all'insegnamento di cui all'art.44 del CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021.
4. Non è corrisposta alcuna retribuzione accessoria a valere sul Fondo d'Istituto qualora la formazione sia remunerata con specifiche voci a valere sui fondi PNRR e europei.
5. Può essere retribuita esclusivamente la partecipazione ad attività formative organizzate dall'Istituto.
6. Nel corrente anno scolastico, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili e delle aree formative interessate dai progetti europei attivati dall'Istituto a valere sul DM 65/2023 e DM 66/2023, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale si articolano secondo il seguente ordine di priorità:
 - corsi afferenti alla formazione e sicurezza sul lavoro;
 - corsi in materia di privacy;
 - corsi afferenti ai temi dell'inclusione, della gestione di comportamenti-problema, di disturbi dello spettro autistico e ADHD.
7. L'accesso alla retribuzione di cui al presente articolo è riconosciuta al solo personale che sia stato preventivamente autorizzato dal Dirigente scolastico alla partecipazione ai corsi di formazione.
8. Il personale ATA svolge le attività di formazione esclusivamente in orario di servizio ovvero nelle ore di straordinario a recupero.

Art. 20

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c8) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal vigente CCNL Istruzione e ricerca e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

A) individuazione degli strumenti utilizzabili

Le comunicazioni dell'Istituzione scolastica avvengono tramite notifica di circolare nell'area riservata del sito istituzionale ovvero tramite inoltro di email agli indirizzi @iccarvico.edu.it

Per comprovate ragioni di urgenza gli uffici di segreteria ovvero i collaboratori del Dirigente possono contattare telefonicamente il personale ai numeri depositati dai docenti ovvero dal personale ATA.

B) orari

Le comunicazioni asincrone (notifica di circolari ovvero invio di email) sono spedite da sistemi automatizzati e il dipendente ha l'obbligo di consultarle il primo giorno lavorativo successivo alla data di invio della comunicazione.

Le comunicazioni sincrone (telefoniche) sono previste dalle ore 7.30 alle ore 18 dei giorni lavorativi, il sabato dalle ore 7.30 alle ore 13.

E' fatta salva la possibilità di ricorrere anche al di fuori degli orari indicati alle comunicazioni sincrone per comprovati motivi di urgenza indifferibile.

2. Si fa rinvio al Regolamento del Consiglio d'Istituto sulla formazione e sottoscrizione dei documenti informatici dell'Istituto e sul registro elettronico approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.199 del 19 dicembre 2023, in particolare per quanto concerne le comunicazioni con i genitori.

Art. 21

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c9) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

1. Il personale amministrativo di segreteria si avvale di sistemi automatizzati di gestione dei procedimenti amministrativi, in cooperazione applicativa con i sistemi informativi del MIM.

2. Garantendo in ogni caso il principio di verifica obbligatoria da parte di personale umano degli atti, devono essere favorite l'automazione dei processi di gestione documentale, la generazione automatica di atti standardizzati, la sottoscrizione digitale mediante FEA, la progressiva implementazione di piattaforme interne di elevata qualità per lo svolgimento automatizzato di pratiche amministrative.

3. Gli adeguamenti organizzativi, gestionali e infrastrutturali derivanti dai processi di ammodernamento dell'amministrazione pubblica, con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche e alla messa a regime dei nuovi sistemi digitali, richiedono al personale ATA una specifica competenza tecnica ed una disponibilità ed efficienza sempre più qualificata.

4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate, anche attraverso i corsi organizzati nell'ambito dei progetti PNRR.

5. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività didattica costituiscono un'opportunità di miglioramento per l'istituzione scolastica e contribuiscono all'incremento del benessere organizzativo.

Art. 22

Gestione automatizzata degli straordinari e permessi a recupero del personale ATA

1. Al fine di assicurare la massima efficienza del servizio scolastico, la trasparenza nella gestione della banca ore del personale ATA, nonché la tempestiva informazione ai dipendenti, sono adottati strumenti digitali di rendicontazione delle ore a recupero.

2. L'aggiornamento del monte ore a debito/credito richiesto è immediatamente comunicato al dipendente sul suo portale personalizzato, quello autorizzato non appena approvate le richieste da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi e da parte del Dirigente scolastico.

4. La consultazione del personale ATA disponibile allo svolgimento di ore a recupero può avvenire con strumenti automatizzati.

Art. 23

Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

(Rif.to normativo: art. 30, c.4, lett. c10) CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021)

Si fa rinvio all'art. 9.

Art. 24

Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero

E' approvato l'allegato protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL CONTRATTO

Allegato A	Comunicazione risorse disponibili per la contrattazione
Allegato B	Ripartizione delle risorse fra personale docente e personale ATA
Tabella I	Prospetto risorse parte docenti
Tabella II	Prospetto risorse parte ATA e criteri ripartizione risorse personale ATA
Allegato C	Ripartizione risorse funzioni strumentali
Allegato D	Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero



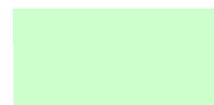
Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Istituto Comprensivo "E. Fermi", via Cavour,9 - 24030 Carvico
 Tel. 035 4380362 – 035 4398788 Fax 035 4380379
 email uffici bgic83600g@istruzione.it email pec bgic83600g@pec.istruzione.it
 sito web : www.iccarvico.edu.it - codice fiscale 91025980169
 codice IPA: istsc_bgic83600g - codice univoco per la fatturazione: UF8CAU

**Calcolo Indennità di direzione al DSGA titolare e Indennità di direzione al sostituto del DSGA
 a.s. 2024/245**

N°	Nome e Cognome	Quota di indennità spettante (lordo dipendente)
1	ANGELA ALAIMO	€ 5.068,50
2		
3		
TOTALI		€ 5.068,50

Come si calcola l'Indennità di Direzione DSGA Titolare

1 - Quota pagata dal Tesoro	anno	2.764,20	mese	230,35
Parametro base				
2 - Quota pagata dalla Scuola	anno	4.243,50	mese	353,63
Parametro base				
Personale in Organico di diritto		34,50		
		123		



3 - Parametri aggiuntivi

825,00

ESCLUS
O

- Accesso al FIS

-

TOTALE Indennità direzione	7.832,70
Totale quota scuola	5.068,50
Totale quota scuola compreso oneri carico stato (24,20 e 8,50)	6.725,90

Rideterminazione Tabella 9

Misura tabellare annua lorda

Parametro base in misura fissa (pagato dal MEF)	€ 2.764,20
--	-------------------

Valori annui lordi rideterminati a decorrere dal 1/9/2008

a) azienda agraria,	€ 1.342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) convitti ed educandati annessi	€ 902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)
d) scuole medie, scuole elementari e licei non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 715,00	
e) Complessità organizzativa	€ 34,50	valore unitario da moltiplicare per il numero del pers. docente in organico dell'autonomia + personale ATA in org. di diritto

Indennità di direzione al sostituto del DSGA 2024/25

Quota fissa annua	2.764,20 €
Meno CIA – Compenso Individuale Accessorio Ass.ti amm.vi	1.050,00 €
Differenza tra Ind. Dir. (Quota fissa) e CIA Ass.ti Amm.vi	1.714,20 €
Ind. Direzione parte variabile assegnata al DSGA	5.068,50 €
Quota annua Ind. di amm.ne al sostituto	6.782,70 €
/ 12 mesi = quota mensile Ind. di amm.ne al sostituto	565,23 €
/ 360 gg. = quota giornaliera Ind. di amm.ne al sostituto	18,84 €
Stima giorni di assenza ipotizzati per il DSGA titolare	30
Quota da accantonare per la contrattazione	565,20 €

La Dsga

Dott.ssa Angela Alaimo

Il Dirigente Scolastico

Dott. Quadri Andrea

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Oggetto: Integrazione Comunicazione disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2024/2025.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTA la comunicazione Prot. 36704 del 30/09/2024 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente;
- VERIFICATO che su NOIPA (Cedolino Unico dell'a.s. precedente) risultano economie;
- ACCERTATO che i pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti sono stati tutti effettuati e che quindi non risultano somme relative agli istituti contrattuali ancora da liquidare;
- VISTA la propria comunicazione delle risorse MOF prot. 7035 del 15/10/2024;
- VISTA la nota di assegnazione del MIM prot. 40436 del 28/10/2024. con la quale è stata comunicata l'assegnazione di ulteriori risorse pari ad € 355,28 (afferenti all'a. s. 2017/2018), che incrementano le risorse finanziarie disponibili per la contrattazione di istituto dell'a.s. 2024/25;

COMUNICA

Ad integrazione e rettifica della precedente comunicazione, che le seguenti risorse sono disponibili per la contrattazione integrativa di istituto a.s. **2024/2025**:

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche <u>comprensivo</u> di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0	€ 6.001,62	€ 39.241,15 (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)	€ 45.242,77
Funzioni Strumentali	€ 14,45	€ 4.314,19	€ 4.328,64
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 15,16	€ 2.788,08	€ 2.803,24
Ore Eccedenti	€ 10,12	€ 2.787,52	€ 2.797,64
Valorizzazione personale scolastico	€ 34,65	€ 12197,14	€ 12.231,79
Attività complementari di educazione fisica	€ 949,59	€ 1.217,60	€ 2.167,19
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 105,17	€ 0,00	€ 105,17
TOTALI	€ 7.130,76	€ 62.545,68	€ 69.676,44

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 5.068,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 565,20

TOTALE RISORSE al LORDO DIPENDENTE	
Risorse MOF disponibili per la contrattazione + Compensi ore eccedenti + Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA	75.310,14 €

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
ANGELA ALAIMO

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Allegato B al CCIDL - AS 2024/25

Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione di compensi accessori

Art.1

Ripartizione del fondo tra personale docente e personale ATA

Le parti convengono di attribuire le economie determinatesi in sede di contrattazione nell'A.S. 2023/24 e riferite al personale docente e al personale ATA, rispettandone la destinazione per il relativo personale.

Le parti convengono di ripartire l'assegnazione per l'a.s. 2024/25 al Fondo dell'Istituzione Scolastica, così come determinato ai sensi dell'Allegato A, utilizzando come indice di suddivisione la percentuale del 30% per il personale ATA e del 70% per i docenti.

Le parti convengono di ripartire l'assegnazione per l'a.s. 2024/25 alla valorizzazione del personale scolastico, così come determinato ai sensi dell'Allegato A, utilizzando come indice di suddivisione la percentuale del 20% per il personale ATA e dell'80% per i docenti.

Tutte le voci si intendono al lordo dipendente.

1) Determinazione dell'importo assegnato nell'A.S. 2024/25 e soggetto a divisione secondo la percentuale sopra indicata:

- a) FIS AS 2024/25 (44.874,85 €) - Indennità di Direzione al DSGA secondo il CCNL Istruzione e Ricerca vigente (5.068,50 €) e sostituto DSGA calcolata secondo il CCNL Istruzione e Ricerca vigente (565,20 €) : **39.241,15 €**

Importo lordo dipendente disponibile: **39.241,15 €**

- b) Valorizzazione del personale scolastico (da assegnare ai sensi dell'art. 1 commi 126 e 127 della Legge 13 luglio 2015 n.107 per il personale docente e come da apposita tabella allegata per il personale ATA): **12.197,14 €**

2) Determinazione della quota riservata al personale ATA:

a) Quota FIS assegnata al personale ATA :

Importo lordo dipendente AS 2024/25: **39.241,15 € * 30% = 11.772,35 €**
Resti lordo dipendente dall'A.S. 2023/24: **1.609,83 €**
Totale lordo dipendente: **13.382,18 €**

b) Quota valorizzazione del personale scolastico assegnata al personale ATA:

Importo lordo dipendente AS 2024/25: **12.197,14 € * 20% = 2.439,43 €**
Resti lordo dipendente dall'A.S. 2023/24: **20,74 €**
Totale lordo dipendente: **2.460,17 €**

3) Determinazione della quota per il personale docente:

a) Quota FIS assegnata al personale docente:

Importo lordo dipendente AS 2024/25: **39.241,15 € - 11.772,35 € = 27.468,80 €**
Resti lordo dipendente dall'A.S. 2023/24: **4.391,79 €**
Totale lordo dipendente: **31.860,59 €**

b) Quota valorizzazione del personale scolastico assegnata al personale docente:

Importo lordo dipendente AS 2024/26: **12.197,14 € - 2.439,43 € = 9.757,71 €**
Resti lordo dipendente dall'A.S. 2023/24: **13,91 €**
Totale lordo dipendente: **9.771,62 €**

Ulteriori eventuali assegnazioni da parte del Ministero competente, a valere a compensazione sugli anticipi per indennità di sostituzione del DSGA nell'A.S. 2024/25, saranno assegnati alla quota FIS per il personale docente nella misura del 70% e per il personale ATA nella misura del 30%.

Art. 2

Disciplina del fondo a disposizione del personale docente

1. Il Fondo a disposizione per il Personale docente, così come determinato nel precedente art. 1 del presente allegato al CCIDL, risulta pari a:

- Quota FIS assegnata al personale docente: **31.860,59 €**
- Quota valorizzazione del personale scolastico assegnata al personale docente:
9.771,62 €

Totale complessivo: **41.632,21 €**

Il Fondo a disposizione per il Personale docente, da utilizzarsi ai sensi della normativa contrattuale vigente, viene ripartito secondo lo schema di cui all'allegata **tabella I** del presente allegato, che costituisce parte integrante del presente contratto.

All'utilizzo delle varie voci del Fondo possono accedere tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato.

Il Fondo complessivo viene interamente distribuito, di norma, nel corso dell'anno di riferimento.

L'erogazione di quanto dovuto ad ogni singolo docente avviene al termine dell'anno scolastico o appena è possibile procedere alla liquidazione.

Nel caso di mancato o parziale utilizzo, i fondi previsti vanno ad incrementare la disponibilità del fondo; eventuali ulteriori risparmi andranno ad incrementare le economie del fondo dell'esercizio finanziario corrispondente, per essere riassegnati, nell'anno successivo, al Fondo dell'Istituzione scolastica, incrementandolo di pari importo.

I fondi a valere sulla voce Aree a rischio forte processo immigratorio saranno ripartiti in via generale sulla base del numero di alunni di ciascuna classe destinataria degli interventi, salvo motivate eccezioni sulla base della normativa vigente.

La quota sub b) valorizzazione del personale scolastico assegnata al personale docente sarà assegnata secondo i criteri stabiliti dal Comitato per la valutazione dei docenti.

Art. 3
Disciplina del fondo a disposizione del personale ATA

Il fondo viene ripartito secondo le percentuali e i criteri del prospetto allegato nella **tabella II**, che costituisce parte integrante del presente contratto.

Il Fondo a disposizione per il Personale ATA, così come determinato nel precedente art. 1 del presente allegato al CCIDL, risulta pari a:

- Quota FIS assegnata al personale ATA: **13.382,18 €**
- Quota valorizzazione del personale scolastico assegnata al personale ATA: **2.460,17 €**

Totale complessivo: **15.842,35 €**

Tabella I all'allegato B - CCDIL 2024/25

INDENNITA' E COMPENSI A CARICO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA - Parte docenti

Tutti gli importi si riferiscono al lordo dipendente.

Gli importi comprendono sia la quota destinata al FIS che alla valorizzazione del personale scolastico (quota docenti

Cod. inc.	incarichi	n.membri	ore		incarico da	
			individuali	ore tot	€ orario	FIS
1	COLLABORATORE VICARIO	1	120	120	€ 19,25	€ 2.310,00
2	2° COLLABORATORE	1	115	115	€ 19,25	€ 2.213,75
3	REFERENTE SOTTO IL MONTE PRIMARIA	1	115	115	€ 19,25	€ 2.213,75
4	REFERENTE CARVICO PRIMARIA	1+1	115	115	€ 19,25	€ 2.213,75
5	REFERENTE VILLA PRIMARIA	1	115	115	€ 19,25	€ 2.213,75
6	REFERENTI SECONDARIA	1+1+2	115	345	€ 19,25	€ 6.641,25
7	REFERENTE Inclusione sc.primaria	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
8	REFERENTE Inclusione sc.secondaria	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
9	REFERENTE raccordo infanzia-primaria	1	6	6	€ 19,25	€ 115,50
10	REFERENTE intercultura	2	11	22	€ 19,25	€ 423,50
11	REFERENTE primaria cittadinanza attiva	0	10	0	€ 19,25	€ 0,00
12	REFERENTE Innovazione organizzativa	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
13	REFERENTE mensa	4	3	12	€ 19,25	€ 231,00
14	REFERENTE aule informatiche	6	10	60	€ 19,25	€ 1.155,00
15	REFERENTE Google Apps	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
16	REFERENTE sicurezza	6	10	60	€ 19,25	€ 1.155,00
17	ASPP	0	0	0	€ 19,25	€ 0,00
18	COMMISSIONE INN.ORGANIZZATIVA	1	9	9	€ 19,25	€ 173,25
19	COMMISSIONE CITTADINANZA ATTIVA	6	5	30	€ 19,25	€ 577,50
20	COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE	6	10	60	€ 19,25	€ 1.155,00
21	COMMISSIONE INTERCULTURA	6	5	30	€ 19,25	€ 577,50
22	Gruppo di lavoro Team Digitale	4	2	8	€ 19,25	€ 154,00
23	Aggiornamento fascicolo riservato SIDI	3	7	21	€ 19,25	€ 404,25
24	Partecipazione commissioni interPELLI	4	5	20	€ 19,25	€ 385,00
25	Espletamento funzioni subconsegnatari beni	6	5	30	€ 19,25	€ 577,50
26	Animatore digitale	1	11	11	€ 19,25	€ 211,75
27	Coordinatori cdc 1-2	13	9	117	€ 19,25	€ 2.252,25
28	Coordinatori cdc 3	6	13	78	€ 19,25	€ 1.501,50
29	Coordinatori primaria	15	4	60	€ 19,25	€ 1.155,00
30	Referenti di educazione civica sc.sec.	4	4	16	€ 19,25	€ 308,00
31	Continuità primaria	//	//	40	€ 19,25	€ 770,00
32	Tutor anno di prova	6	12 (*)	82	€ 19,25	€ 1.578,50
33	Incontri ASL	-	-	140	€ 19,25	€ 2.695,00
34	Comitato redazione sito web	4	5	20	€ 19,25	€ 385,00
35	Gestione sito web	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
36	Predisposizione orari	3	13	39	€ 19,25	€ 750,75
37	Attività connesse al SNV	1	20	20	€ 19,25	€ 385,00
38	Incentivo formazione	--	60	60	€ 19,25	€ 1.155,00
39	Fondo di riserva	-	-	10	€ 19,25	€ 192,50
				2036	€ 19,25	€ 39.193,00

su fondo specifico

su specifico finanziamento PNRR negli a.s. 2022/23 e 2023/24

81,6 12 ore per un tutorato, incremento del 10% per cia:

0

ATTIVITA' AGGIUNTIVE di insegnamento						
Ore eccedenti				53	€ 38,50	€ 2.040,50
Istruzione domiciliare				10	€ 38,50	€ 385,00
TOTALE ORE ATTIVITA' AGGIUNTIVE						€ 2.425,50
Tot. ore Attività Funzionali						€ 39.193,00
Tot. ore Attività Aggiuntive						€ 2.425,50
Totale						€ 41.618,50
TOTALE FONDO DISPONIBILE						€ 41.632,21
				resto		€ 13,71

Dati da ripartizione fondo

Valore disponibile FIS:	€ 31.860,59
Valore disponibile valorizzazione:	€ 9.771,62
Totale complessivo disponibile:	€ 41.632,21

1. Il monte ore per gli incontri ASL viene utilizzato fino a concorrenza e proporzionalmente sulla base della documentazione giustificativa prodotta a consuntivo dai docenti.

2. In caso di minor utilizzo rispetto alla previsione delle ore "Incontri ASL", si aumentano le ore eccedenti e, in subordine, le necessità dei gruppi di lavoro

Le eventuali economie andranno assegnate in ordine di priorità alle seguenti voci:

1. continuità primaria (fino ad un massimo di 4 ore a persona)
2. ore eccedenti

3. formazione

4. referente raccordo infanzia-primaria (fino all'equiparazione alle 10 ore)

scun tutorato ulteriore

Tab. II allegata al CCIDL - AS 2024/25

Criteri per l'assegnazione dei compensi a valere sul FIS per il personale ATA

A. Assistenti amministrativi/Assistenti tecnici

Incarichi specifici

Consistenza complessiva: **114 ore**

Le ore vengono assegnate alle diverse voci sulla base delle voci di cui all'allegato 2 – fondo personale ATA.

I compensi vengono attribuiti a consuntivo ai singoli assistenti amministrativi in funzione dell'attività svolta.

Attività aggiuntive degli assistenti amministrativi/Assistenti tecnici

Consistenza complessiva: **374 ore**

Le ore vengono assegnate alle diverse voci sulla base delle voci di cui all'allegato 2 – fondo personale ATA.

Le assegnazioni ai singoli assistenti amministrativi avvengono a consuntivo in funzione delle attività connesse alla propria area di appartenenza.

Valorizzazione

Consistenza complessiva: **84 ore**

Le ore sono attribuite secondo le stesse voci delle attività aggiuntive previste per il profilo degli assistenti amministrativi.

B. Collaboratori scolastici

Incarichi specifici

Consistenza complessiva: **71 ore**

Le ore vengono assegnate in maniera che a ciascun collaboratore scolastico, non in possesso dell'art.7 del CCNL Scuola 2004/2005) e in servizio a tempo pieno fino al 31/08/2025, sia attribuita una quota complessiva non inferiore a 13 ore.

Attività aggiuntive dei collaboratori scolastici

Consistenza complessiva: **531 ore**

Distribuzione rispetto alle voci:

A. Compensazione incarichi specifici per personale del profilo di collaboratore scolastico non in possesso dell'art. 7 CCNL Scuola 2004/2005

152 ore	Le ore della voce A vengono assegnate ad integrazione degli incarichi specifici in maniera che a ciascun collaboratore scolastico, non in possesso dell'art.7 del CCNL Scuola 2004/2005, sia attribuita una quota complessiva, risultante dalla somma delle ore dell'incarico specifico e della quota a valere sulle attività aggiuntive, non inferiore a 13 ore.
----------------	---

B. Intensificazione

140 ore	Per i collaboratori scolastici che prestano servizio nella sede centrale (primaria di Carvico) - Intensificazione per il servizio di centralino; - Intensificazione per le attività di portierato (accoglienza degli utenti esterni, del personale in occasione delle riunioni del collegio docenti o di altri organi); - Intensificazione per il supporto alla segreteria per i servizi esterni (come ad esempio per il servizio postale)
----------------	---

C. Disponibilità a sostituzioni

Importo complessivo per Intensificazione per disponibilità a sostituzioni (con particolare riferimento ai lavori di pulizia):	l _{val}	239 ore
---	------------------	----------------

Voce	Peso
Intensificazione per attività di sostituzione di colleghi assenti per attività non di pulizia durante l'espletamento del proprio orario di servizio nel caso in cui il collega assente non sia sostituito da altro collega con ricorso allo straordinario. Per un massimo di un'ora al giorno.	1
Intensificazione per attività di sostituzione di colleghi assenti per	1

attività di pulizia durante l'espletamento del proprio orario di servizio nel caso in cui il collega assente non sia sostituito da altro collega con ricorso allo straordinario. Per un massimo di due ore al giorno.	
--	--

L'importo assegnato a ciascun collaboratore scolastico si determina applicando la seguente formula:

$$I = I_{inc} \frac{ni_i + nf_i}{\sum_{i=1}^N (ni_i + nf_i)}$$

dove I_{inc} è il numero complessivo di ore di incentivazione, N è il numero dei collaboratori scolastici in servizio nell'Istituto, ni_i è il numero di ore di pulizia svolte dal collaboratore nel plesso di assegnazione e nf_i è il numero di ore di pulizia svolte dal collaboratore fuori del plesso di assegnazione come da tabella precedente e la somma si effettua su tutti i collaboratori scolastici in servizio nell'Istituto.

Le ore che concorrono alla determinazione dei parametri ni_i e nf_i si desumono dal sistema di gestione automatizzato della banca ore del personale ATA.

Valorizzazione

Consistenza complessiva: **80 ore**

Le ore sono attribuite secondo le seguenti voci:

- 1.Esecuzione di lavori di piccola manutenzione
- 2.Supporto pratico all'uso delle attrezzature
- 3.Supporto attività smistamento fascicoli

Le ore sono attribuite a consuntivo secondo le voci sopra indicate.

Allegato C al CCIDL - AS 2024/25

Prospetto di ripartizione delle assegnazioni per le Funzioni Strumentali al PTOF - AS 2024/25

Le funzioni strumentali sono state individuate con delibera del Collegio dei docenti n.19 del 22 ottobre 2024.

L'importo assegnato per le Funzioni Strumentali al PTOF risulta dall'allegato A (Comunicazione del DSGA dell'entità dei fondi per l'A.S. 2024/2025 Prot. 7035 del 15 ottobre 2024).

Per facilità di lettura, l'importo assegnato lordo dipendente di **4.328,64 €** viene convertito in ore equivalenti utilizzando il compenso orario di euro 19,25 lordo dipendente secondo il vigente CCNL Istruzione e ricerca:

N.ore F.Strumentali = euro **4.328,64** / 19,25 euro/ora = **224** ore

Le risorse disponibili, quali risultano dall'allegato 1, sono così suddivise:

Funzione strumentale	Numero di ore assegnate
F.S. Inclusione (una figura per la primaria e una figura per la secondaria)	56 + 56 ore
F.S. Educazione alla salute	25 ore
F.S. Autovalutazione	33 ore
F.S. Cittadinanza attiva	25 ore
F.S. Orientamento	29 ore
	Totale: 224 ore (importo unitario di ciascuna ora lordo dipendente 19,25 euro)

I compensi saranno corrisposti a titolo forfettario, in seguito alla presentazione di relazione illustrativa dell'attività svolta e in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "E. Fermi", via Cavour,9 - 24030 Carvico
Tel. 035 4380362 – 035 4398788 Fax 035 4380379
email uffici bgic83600g@istruzione.it email pec bgic83600g@pec.istruzione.it
sito web : www.iccarvico.edu.it - codice fiscale 91025980169
codice IPA: istsc_bgic83600g - codice univoco per la fatturazione: UF8CAU

Allegato D

Protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero in attuazione dell'art 3 c.2 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

PROTOCOLLO DI INTESA FRA DIRIGENTE SCOLASTICO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO

In attuazione dell'art 3 c.2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020 Il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Istruzione e ricerca, considerato l'articolo 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 (d'ora in poi "Accordo"), in data 9 febbraio 2021 stipulano il presente protocollo di intesa.

Articolo 1. Campo di applicazione e durata del presente accordo

1. Il presente protocollo di intesa determina il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'articolo 2 e dell'articolo 8 dell'Accordo e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a)- h) del medesimo Accordo.
2. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel presente protocollo si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico in corso. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi.
3. Il dirigente scolastico provvede ad emanare il regolamento previsto dall'articolo 2, comma 3 dell'Accordo, sulla base del presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'Accordo stesso.

Articolo 2. Prestazioni indispensabili

Le prestazioni indispensabili sono, in conformità all'elencazione di cui all'art. 2 c.2 dell'Accordo:

- i) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);
- ii) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio (punto a2 dell'Accordo).
Si precisa che nel corrente a.s. il servizio di refezione e mensa è interamente gestito dalle Amministrazioni comunali e pertanto il contingente minimo di cui al punto ii) non viene attivato nel corrente a.s.
- iii) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi (punto b1 dell'Accordo), limitatamente alle ipotesi eccezionali di conferimento dei rifiuti ordinari non procrastinabile, non essendo attivi laboratori o altre strutture che comportano la produzione di rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
- iv) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
- v) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

Articolo 3. Contingenti

1. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto i), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- DOCENTI, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 2;
- COLLABORATORE SCOLASTICO: un collaboratore scolastico per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.

2. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto ii), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- COLLABORATORI SCOLASTICI (uno per ciascun plesso di scuola primaria);

3. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punti ii) e iv), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- COLLABORATORI SCOLASTICI (uno per ciascun plesso)

4. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto v), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 2
- COLLABORATORE SCOLASTICO n.1 (per l'apertura e la vigilanza della sede centrale).

Articolo 4. Criteri di individuazione

1. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
- b. rotazione in ordine alfabetico.

Articolo 5. Norme da rispettare in caso di sciopero

1. Le norme da rispettare in caso di sciopero sono determinate dall'Accordo del 2 dicembre 2020 e in particolare dall'art.10, cui si fa rinvio. A fini meramente ricognitivi, il contenuto dell'art. 10 c.6 dell'Accordo è riportato di seguito.

Art. 10 c.6 dell'Accordo del 2 dicembre 2020

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nelle Istituzioni scolastiche ed educative sono disciplinati dal presente articolo, con le precisazioni che seguono:

a) atteso che l'effettiva garanzia del diritto all'istruzione e all'attività educativa si ottiene solo se non viene compromessa l'efficacia dell'anno scolastico, espressa in giorni, nelle istituzioni scolastiche ed educative gli scioperi, inclusi quelli brevi di cui alla successiva lettera b), non possono superare nel corso di ciascun anno scolastico il limite di 40 ore individuali (equivalenti a 8 giorni per anno scolastico) nelle scuole materne e primarie e di 60 ore annue individuali (equivalenti a 12 giorni per anno scolastico) negli altri ordini e gradi di istruzione.

Deve comunque essere assicurata l'erogazione nell'anno scolastico di un monte ore non inferiore al 90% dell'orario complessivo di ciascuna classe;

b) in deroga a quanto previsto al comma 4, lett. c) nelle Istituzioni scolastiche ed educative gli scioperi brevi - che sono alternativi rispetto agli scioperi indetti per l'intera giornata - possono essere effettuati soltanto nella prima oppure nell'ultima ora di lezione o di attività educative, o di servizio per il personale ATA; in caso di organizzazione delle attività su più turni, gli scioperi possono essere effettuati soltanto nella prima o nell'ultima ora di ciascun turno; se le attività si protraggono in orario pomeridiano gli scioperi saranno effettuati nella prima ora del turno antimeridiano e nell'ultima del turno pomeridiano; la proclamazione dello sciopero breve deve essere puntuale; deve essere precisato se lo sciopero riguarda la prima oppure l'ultima ora di lezione, non essendo consentita la formula alternativa; gli scioperi brevi sono computabili ai fini del raggiungimento dei tetti di cui alla lettera a); a tal fine 5 ore di sciopero breve corrispondono ad una giornata di sciopero; la durata degli scioperi brevi per le attività funzionali all'insegnamento deve essere stabilita con riferimento all'orario predeterminato in sede di programmazione;

c) gli scioperi effettuati in concomitanza con le iscrizioni degli alunni dovranno garantirne comunque l'efficace svolgimento e non potranno comportare un differimento oltre il terzo giorno successivo alle date previste come terminali delle operazioni relative alle disposizioni ministeriali;

d) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a 5 giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;

e) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a 5 giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione;

f) in aggiunta a quanto previsto dal comma 4, non possono essere proclamati scioperi:

- dall'1 al 5 settembre;

- nei tre giorni successivi alla ripresa delle attività didattiche dopo la pausa natalizia o pasquale.